

**Scheda di sicurezza  
GENIEVRE ESS BAIES**



**Scheda di sicurezza del 18/7/2012, revisione 1**

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:  
Codice commerciale: FGR04692  
Nome commerciale: GENIEVRE ESS BAIES  
Numero CAS: 8002-68-4  
Numero EC: 283-268-3  
INCI nome: Juniperberry oil

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto e distribuito da:

...

...

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

...

1.4. Numero telefonico di emergenza

...

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo  
Xi Irritante  
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R10 Infiammabile  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R65 Può causare danni polmonari se ingerito.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

## Scheda di sicurezza GENIEVRE ESS BAIES

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta



Xn

N

Simboli:

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R10 Infiammabile

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Può causare danni polmonari se ingerito.

Frase S:

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S37 Usare guanti adatti.

S43 In caso di incendio usare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica. Non usare getti d'acqua

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene:

Pin-2(3)-ene

Limonene

(-)-Pin-2(10)-ene

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A.

FGR04692 - Rev. 1

Pagina n. 2 di 9

## Scheda di sicurezza

### GENIEVRE ESS BAIES

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

40% - 50% Pin-2(3)-ene

CAS: 80-56-8, EC: 201-291-9

Xn,Xi,N; R10-43-50/53-65

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

5% - 7% Limonene

Numero Index: 601-029-00-7, CAS: 5989-27-5, EC: 227-813-5

Xi,N; R10-38-43-50/53

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

3.2/2  Skin Irrit. 2 H315

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

5% - 7% (-)-Pin-2(10)-ene

CAS: 127-91-3, EC: 204-872-5

Xn,Xi; R10-38-43-65

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

3.2/2  Skin Irrit. 2 H315

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

1% - 3% 4 terpineol

CAS: 562-74-3, EC: 209-235-5

Xn,Xi; R22-38

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.2/2  Skin Irrit. 2 H315

3.3/2  Eye Irrit. 2 H319

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

## **Scheda di sicurezza**

### **GENIEVRE ESS BAIES**

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'fortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica. Non usare getti d'acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

## Scheda di sicurezza

### GENIEVRE ESS BAIES

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

#### 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuno

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	liquido limpido
Odore:	fresco, balsamico, legnoso, pinaceo
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	131 - 172 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	34 °C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	0.847 - 0.870 g/ml (20°C)
Indice di rifrazione:	1,472 - 1,484 g/ml (20°C)

## Scheda di sicurezza GENIEVRE ESS BAIES

Idrosolubilità:	acqua
Liposolubilità:	liposolubile (etanolo, oli e grassi)
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
  - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Nessuno.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
  - Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
    - N.A.
  - Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
    - Pin-2(3)-ene - CAS: 80-56-8
      - Può provocare irritazione oculare, cutanea, delle mucose e delle vie respiratorie. Può essere nocivo se inalato, ingerito o assorbito attraverso la cute.
    - Limonene - CAS: 5989-27-5
      - Non sono state determinate reazioni tossiche. Può essere irritante per gli occhi, il sistema respiratorio e la pelle. Può causare sensibilizzazione della pelle.
    - (-)-Pin-2(10)-ene - CAS: 127-91-3
      - Può provocare reazioni allergiche cutanee. Nocivo se ingerito o inalato. Provoca irritazione oculare.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

FGR04692 - Rev. 1

Pagina n. 6 di 9

## Scheda di sicurezza

### GENIEVRE ESS BAIES

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pin-2(3)-ene - CAS: 80-56-8

Test: LC50 - Specie: Pimephales promelas - Durata h: 96 - mg/l: 0.28

Limonene - CAS: 5989-27-5

Test: LC50 - Specie: Pimephales promelas - Durata h: 96 - mg/l: 0.916-0.796

Test: LC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss - Durata h: 96 - mg/l: 35

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



#### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1169

IATA-UN Number: 1169

IMDG-UN Number: 1169

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI

IATA-Shipping Name: ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI

IMDG-Shipping Name: ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI

#### 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IMDG-Class: 3

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

## Scheda di sicurezza GENIEVRE ESS BAIES

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
N.A.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No,

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile  
R22 Nocivo per ingestione.  
R38 Irritante per la pelle.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R65 Può causare danni polmonari se ingerito.

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand  
Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Il prodotto può essere contestato entro una settimana dal suo ricevimento.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

## Scheda di sicurezza GENIEVRE ESS BAIES

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).